

L'Associazione Culturale
Stilema. L'arte da vivere
propone agli Associati

Bruges, Anversa, Bruxelles e Lovanio. Miracoli di bellezza



da sabato 1 a mercoledì 5 giugno 2024

con Giordana Buonamassa Stigliani e Raffaella Palanga

*La storia moderna delle **Fiandre** ha inizio nel 1477, quando Carlo il Temerario, duca di Borgogna, moriva sotto le mura di Nancy; la figlia Maria in quell'anno stesso portava in dote il potente ducato allo sposo Massimiliano d'Asburgo, che lo avrebbe poi ceduto a Luigi XI di Francia. In 13.500 kmq circa, si rafforza, allora, un'arte così sofisticata, colta, puntuale, da avere il potere di influenzare i destini culturali di tutto il nord Europa per almeno duecento anni.*

Bruges è la storia di un sogno. È essa stessa un miracolo di bellezza artistica e architettonica che ancora oggi vive nel riflesso intramontabile di un'antica epoca d'oro. Il tempo sembra non essere passato per quella che, tra '300 e '400, era una piazza commerciale e finanziaria tra le più importanti d'Europa. Ponticelli a schiena d'asino scavalcano canali silenziosi, dove continuano a riflettersi le fiabesche architetture gotico-brabantine con le loro torri e i timpani a gradoni.

Anversa, la città più importante nella regione delle Fiandre, con il secondo porto d'Europa dopo Rotterdam, sul fiume Schelda, capitale della grandeur e del cool. Da secoli questa città portuale seduce chiunque abbia a cuore l'eleganza. Era già così ai tempi di Peter Paul Rubens, pioniere del barocco, e da allora la città non ha perso un briciolo del suo splendore. Qui i viaggiatori d'affari, gli artisti, gli stilisti, i tagliatori di diamanti, sono sempre di casa. Anversa getta un ponte tra la grandezza del passato e la vivace vita metropolitana. Il Grote Markt e la cattedrale, le rive della Schelda e le stradine acciottolate vanno di pari passo con la vivace vita notturna, le gallerie e i palazzi dell'arte, offrendo possibilità infinite.

Bruxelles, da sempre cosmopolita, con l'atmosfera accogliente e attraente delle vie del centro, stracolme di caffè, locali e negozi, dimostrerà di non essere soltanto la città delle principali istituzioni dell'Unione Europea: una delle capitali più verdi d'Europa, non trascura l'arte e una innegabile vocazione per lo stile Liberty. La vista improvvisa della Grand Place è sempre un colpo al cuore, una stupenda sorpresa inaspettata: così perfetta e sontuosa da sembrare finta, con palazzi di varie epoche che raccontano la storia della città e dove sembra di poter incontrare Victor Hugo o Napoleone.

E infine **Lovanio**, capoluogo del Brabante fiammingo, è il più importante centro universitario del Belgio: la città giovane che guarda al futuro. Inattesa, ospitale e sofisticata, ci aspetta con la sua Collegiata di San Pietro, spettacolare capolavoro dell'architettura fiamminga tardogotica.

Un viaggio questo che, muovendo dalle origini della pittura fiamminga, ci condurrà all'interno di un momento risolutivo per la storia europea, seducendoci con tanti miracoli di bellezza.



Sabato 1 giugno, Roma / Bruxelles / Bruges

Incontro dei partecipanti presso l'aeroporto di Roma Fiumicino alle ore 08.00 e imbarco su volo di linea Brussels Airlines SN 3176 per Bruxelles delle ore 10.15; arrivo a Bruxelles alle ore 12.30 (si avverte che la compagnia non offre pasti gratuiti a bordo, ma esclusivamente a pagamento; si consiglia, pertanto, di provvedere al pranzo individualmente a Roma Fiumicino).

Incontro con la guida locale e trasferimento in autobus privato per Bruges (Bruxelles-Bruges: km 130). Sistemazione in hotel 4* "Grand Hotel Casselbergh" (www.grandhotelcasselbergh.com), nel centro storico di Bruges.

Pomeriggio dedicato alla scoperta dell'incantevole **Bruges** (Brugge), la cittadina più romantica delle Fiandre, capace di incantare ad ogni angolo con le sue architetture medievali, il centro storico Patrimonio Unesco, il Rozenhoedkaai - lo scorcio più suggestivo e fotografato della città, un antico porticciolo dedicato al commercio del sale - la vivace Piazza del Mercato circondata dagli edifici delle gilde raccolte nelle loro sontuose facciate. Come in una tavola dei Primitivi Fiamminghi - il cui spirito aleggia nell'omonimo quartiere, dove un tempo era, al numero 6 della Gouden Handstraat, lo studio di Jan van Eyck - si respira un'atmosfera sospesa e senza tempo. Tra le strette stradine di questa intima cittadina, nella lunga luce di giugno, il silenzio è interrotto di tanto in tanto dal passaggio di una carrozza. A Bruges non occorrono mappe. È bello perdersi tra i suoi spazi per ritrovarsi al di là del pittoresco Ponte degli Agostiniani, uno dei più antichi della città, e raggiungere il quartiere un tempo abitato dai membri della Lega Anseatica. Era qui che attraccavano le navi e venivano scaricati i beni di lusso - dalle pelli al cuoio, dal cristallo di rocca alle arance ai broccati intessuti d'oro - dove si pagava il dazio e dove avremmo sentito parlare un'incredibile varietà di lingue.

Noi cominceremo a conoscere uno dei luoghi più belli al mondo dalla sua grande piazza rettangolare chiamata **Markt**, cuore della città e testimonianza della sua passata grandezza. Passeremo poi all'adiacente **Burg**, circondata da preziosi edifici, come il Palazzo di Giustizia, la Cancelleria del Franc, lo Stadhuis, che ci presenteranno la storia della città.

Immane il **Beghinaggio**, complesso di edifici incluso nella lista dei beghinaggi fiamminghi, dal 1998 nella lista dei Patrimoni dell'UNESCO. Fondato nel 1245 da Margherita di Costantinopoli, contessa di Fiandra, fino al 1928 ha ospitato le beghine, impegnate in una vita monastica senza voti. Attualmente vi dimorano le suore benedettine.

Il vicino **Ospedale di San Giovanni** (esterni), uno dei più antichi e meglio preservati d'Europa con i suoi oltre 800 anni, custodisce ancora gli archivi, il dormitorio, la farmacia, l'orto dei semplici, strumenti medici e vasellame utilizzati per rifugiati pellegrini, viaggiatori, poveri e malati.

Imprescindibile è la **Chiesa di Nostra Signora**, nella cui navata destra, davanti all'altare, è custodita la *Madonna col Bambino*, superbo gruppo marmoreo eseguito da Michelangelo nel 1504.

Concluderemo raggiungendo uno degli angoli più belli e famosi di Bruges: il **Groenerei** ('Riva Verde'), dove si specchiano le case e i graziosi ponticelli a schiena d'asino.

L'intero centro storico fa parte della lista dell'Unesco dei beni Patrimonio dell'Umanità.

Cena in ristorante al centro di Bruges. Pernottamento.

Domenica 2 giugno, Bruges / Anversa / Bruges

Prima colazione in hotel. Trasferimento ad **Anversa** (Bruges-Anversa: km 52), la città più importante nella regione delle Fiandre, con il secondo porto d'Europa, strategico sbocco verso il Mare del Nord attraverso l'estuario del fiume Schelda, ma anche il primo centro mondiale nel commercio di diamanti. Nel Cinquecento rappresentava il centro dell'economia europea, ma ancora oggi qui si possono incontrare oltre 170 nazionalità.

Cominceremo con un grande incontro: quello con Jean Fouquet, e la sua "*Madonna circondata da serafini e cherubini*", parte del Dittico di Melun, un'opera unica che dopo oltre 500 anni emana ancora un fascino contemporaneo. Secondo la tradizione, nella figura della Vergine si celerebbe il ritratto di Agnès Sorel, la splendida favorita di Carlo VII morta in seguito ad una tragica gravidanza, nota per l'eleganza, il bel seno e l'abitudine di portare i capelli rasati sulla fronte. Il celeberrimo dipinto è all'interno del **KMSKA**, il Museo Reale di Belle Arti, di cui visiteremo la collezione permanente, soffermandoci sui maggiori capolavori.

Arrivo sul **Grote Markt** (Mercato Grande), piazza principale della città, che si offre in uno scenario costituito da un susseguirsi di architetture gotiche e rinascimentali, con al centro la Fontana di Brabone, quell'eroe romano che secondo la leggenda sconfisse il gigante Antigoon, e ai lati le antiche e pittoresche case delle corporazioni.

Tempo libero per il pranzo.

Nel pomeriggio, passeremo nel **quartiere ebraico**, zona di leggendari tagliatori di diamanti, ci concederemo una passeggiata sulla **Meir**. Entreremo poi nella **Cattedrale di Nostra Signora**, superbo esempio dell'architettura gotica e uno dei massimi capolavori dello stile gotico brabantino, che vanta la torre campanaria più alta del Belgio. Ai lati dell'altare maggiore sono collocati i due trittici di Rubens: a sinistra il capolavoro giovanile "*Innalzamento della Croce*" (1610), che introduce l'arte barocca in Olanda; a destra la "*Discesa della Croce*" (1614). Sull'altare maggiore, ancora di Rubens, l'insuperata *Assunzione della Vergine*, del 1626.

Proseguiremo con una passeggiata guidata che ci condurrà alla **Casa dei Macellai** e alle chiese dedicate a **San Paolo** e a **San Carlo Borromeo** (esterni). Infine, la visione dello **Steen**, il castello sulla Schelda che ci accompagnerà in uscita dalla città.

Rientro a Bruges. Cena libera e pernottamento.

Lunedì 3 giugno, Bruges

Prima colazione in hotel. Proseguimento delle visite di **Bruges**, a cominciare dall'area dell'antico **Porto**: dalla metà dell'XI secolo, un graduale processo di insabbiamento portò la città a perdere l'accesso diretto al mare. Nel 1134 una tempesta creò un canale naturale, lo Zwin, che ristabilì il collegamento con il Mare del Nord. Non potremo mancare una **gita in battello** che ci farà comprendere come i canali siano le arterie della città.

Fulcro della spiritualità di Bruges è la **Basilica Heilig Bloed** (del S. Sangue) dall'importante reliquia che custodisce: composta da due chiese sovrapposte e con una splendida facciata gotico-rinascimentale, è tra le prime testimonianze dell'influsso italiano in Fiandra.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio saremo nel **Museo Groeninge**, in cui la "*Madonna del canonico van der Paele*", dipinta nel 1436 da Jan van Eyck, lascerà un ricordo indelebile. Lo straordinario realismo dei tessuti, dei riflessi sugli oggetti in metallo, la perfezione delle gemme preziose e dei particolari dei volti, è il frutto di una meticolosa capacità di portare ai massimi livelli l'applicazione della pittura a olio.

Cena libera. Pernottamento.

Martedì 4 giugno, Bruges / Bruxelles / Bruges

Prima colazione in hotel. Ore 08.30 partenza con nostro pullman da Bruges per Bruxelles (km 130 ca.). Dedicheremo l'intera giornata alla visita di **Bruxelles**, l'antica "Bruoxella", "Brocela" o "Bruolisela", per molti secoli considerata una delle città più ricche e attraenti d'Europa, grazie alle floride attività commerciali, incentrate sul traffico di tessuti. Prima le stoffe, poi il lino e i tappeti: furono questi prodotti che incentivarono la scalata sociale della classe agiata dei "Lignages", ovvero delle famiglie benestanti che si dividevano il potere municipale e che ottennero dal Duca di Brabante una serie di privilegi politici e commerciali.

Nella nostra mattinata di visita ci concentreremo sull'**Art Nouveau**: nel 1893, l'architetto Horta terminò l'Hotel Tassel, opera fondante delle nuove tendenze e del nuovo gusto nell'architettura. L'impressionante modernità della sua facciata e i suoi sontuosi interni con vetri colorati, mosaici e ferro battuto, determinarono una nuova evoluzione dello stile e degli arredi.

Entreremo nel **Museo Horta**, ospitato nella casa e nello studio dell'architetto Victor Horta (1861-1947); entrambi gli edifici furono costruiti dal 1898 al 1901 e sono tra le massime manifestazioni dello stile Liberty. L'interno della casa è stato in gran parte conservato: mosaici, vetrate, mobili, dipinti murali formano un insieme armonioso che mostra sottigliezza fin nel più piccolo dettaglio. A seguire, svolgeremo un **itinerario** con il nostro pullman per conoscere gli esterni di alcune delle residenze Liberty più significative del centro cittadino.

Pranzo libero sulla **Grand Place**, cuore geografico, storico e commerciale di Bruxelles, nonché una delle piazze più belle d'Europa, ritenuta giustamente l'insieme architettonico e urbanistico del XVII secolo più bello del Belgio.

Nel pomeriggio, andremo a ripercorrere la storia di una città antica, la cui data di fondazione è fissata al 979, per scoprirne i **monumenti** più celebrati: la Cattedrale di San Michele, le Gallerie di Sant'Uberto, fino all'Atomium costruito in occasione dell'Expo 1958.

Alle ore 17.30 circa, partenza da Bruxelles e rientro a Bruges.

Cena libera. Pernottamento.

Mercoledì 5 giugno, Bruges / Lovanio / Bruxelles / Roma

Prima colazione in hotel. Carico bagagli. Alle ore 8.30 partenza da Bruges per **Lovanio** (km 140 ca.), capoluogo del Brabante Fiammingo, posta a poca distanza da Bruxelles. La sua piazza principale, il **Grote Markt**, risale al XIV secolo. I protagonisti principali della piazza sono il palazzo comunale, meglio conosciuto come Stadhuis, e l'imponente chiesa gotica di Saint Peter.

La **Collegiata di San Pietro** è uno dei capolavori del gotico brabantino: fu costruita a partire dal 1425 su progetto di Jan II Keldermans e Matthijs de Layens. La chiesa ospita i capolavori di **Dirk Bouts**: in particolare, si possono qui ammirare il "*Trittico della cena*" (1464-1468), una delle sue opere più importanti, e il "*Trittico di sant'Erasmus*", del 1465.

Il palazzo comunale, lo **Stadhuis**, è indubbiamente l'orgoglio di Lovanio. È un edificio in stile gotico, alto e imponente. Vanta 236 statue poste nelle nicchie della facciata, che insieme formano il "pantheon" di Lovanio: santi, cavalieri e personaggi che si sono distinti nella storia cittadina.

Pranzo libero.

Il **Groot Begijnhof**, o beghinaggio, è un luogo fuori dal tempo, un'oasi di pace e di silenzio. I rumori della città rimangono alle nostre spalle. Sui vicoletti si affacciano, una accanto all'altra, case di mattoni rossi dall'aria fiabesca. Un tempo il Groot Begijnhof era rifugio per migliaia di donne devote e non sposate che vivevano in case individuali o in comune; ora il beghinaggio è abitato da studenti o professori in visita. Questo incredibile quartiere, dove il tempo sembra essersi fermato, è un sito UNESCO dal 1998.

Alle ore 15.30 trasferimento da Lovanio all'aeroporto di Bruxelles (km 25 ca.). Partenza con il volo di linea Brussels Airlines SN 3183 delle ore 18.05 (si avverte che la compagnia non offre pasti o snack gratuiti a bordo, ma esclusivamente a pagamento); arrivo a Roma Fiumicino alle ore 20.05.

Progetto Culturale:

Giordana Buonamassa Stigliani e Raffaella Palanga

Organizzazione tecnica e servizi:

Real World Tours



